

Muoversi bene, non muoversi e basta. La ricerca TomTom

Secondo una ricerca condotta da TomTom in 4 nazioni europee, intervistando in totale 723 lavoratori mobili, il traffico congestionato è il primo dei motivi per i quali i lavoratori in mobilità arrivano in ritardo. Il 91% degli autisti europei di furgoni ammette di arrivare in ritardo agli appuntamenti con i clienti e, per il 63% di essi, la causa principale è proprio il traffico. La ricerca, condotta tra lavoratori in mobilità che operano all'interno di una flotta aziendale, riporta che il 32% dei conducenti è regolarmente in ritardo. «Chiaramente, la maggior parte delle imprese che gestiscono una forza lavoro mobile si trova di fronte ad una grande battaglia con l'obiettivo di soddisfare le aspettative dei clienti e, anche se il traffico non può essere controllato, il suo effetto può certamente essere mitigato» spiega Thomas Schmidt, Managing Director di TomTom Business Solutions. «I sistemi avanzati di gestione della flotta, che forniscono informazioni sul traffico in tempo reale, consentono alle aziende di pianificare il lavoro in base ai ritardi e distribuire i lavori ai dipendenti in base al miglior tempo di arrivo stimato e non semplicemente alla vicinanza al cliente». «I nuovi sistemi di Fleet Management» prosegue Schmidt «forniscono gli strumenti necessari per rendere più facile il lavoro dei dipendenti. L'instradamento intelligente garantisce una minor frustrazione, mentre la pianificazione del flusso di lavoro può prendere in considerazione tempi di viaggio per determinati percorsi o momenti della giornata, e fornire ai clienti tempi stimati di arrivo accurati, informandoli celermente in caso di ritardo o modifiche alla pianificazione del lavoro».

speciale

Il contributo della RFID

Si tratta di un settore in forte crescita, che sta rivoluzionando il modo di lavorare delle aziende. In questo campo, il contributo della tecnologia RFID è sempre più rilevante. La ricerca condotta da TomTom Business Solutions ha evidenziato che il 32% dei conducenti di furgoni è regolarmente in ritardo. La causa principale è il traffico congestionato. I nuovi sistemi di Fleet Management, che forniscono informazioni sul traffico in tempo reale, consentono alle aziende di pianificare il lavoro in base ai ritardi e distribuire i lavori ai dipendenti in base al miglior tempo di arrivo stimato e non semplicemente alla vicinanza al cliente.

Muoversi bene, non muoversi e basta. La ricerca TomTom

Secondo una ricerca condotta da TomTom in 4 nazioni europee, intervistando in totale 723 lavoratori mobili, il traffico congestionato è il primo dei motivi per i quali i lavoratori in mobilità arrivano in ritardo. Il 91% degli autisti europei di furgoni ammette di arrivare in ritardo agli appuntamenti con i clienti e, per il 63% di essi, la causa principale è proprio il traffico. La ricerca, condotta tra lavoratori in mobilità che operano all'interno di una flotta aziendale, riporta che il 32% dei conducenti è regolarmente in ritardo. «Chiaramente, la maggior parte delle imprese che gestiscono una forza lavoro mobile si trova di fronte ad una grande battaglia con l'obiettivo di soddisfare le aspettative dei clienti e, anche se il traffico non può essere controllato, il suo effetto può certamente essere mitigato» spiega Thomas Schmidt, Managing Director di TomTom Business Solutions. «I sistemi avanzati di gestione della flotta, che forniscono informazioni sul traffico in tempo reale, consentono alle aziende di pianificare il lavoro in base ai ritardi e distribuire i lavori ai dipendenti in base al miglior tempo di arrivo stimato e non semplicemente alla vicinanza al cliente». «I nuovi sistemi di Fleet Management» prosegue Schmidt «forniscono gli strumenti necessari per rendere più facile il lavoro dei dipendenti. L'instradamento intelligente garantisce una minor frustrazione, mentre la pianificazione del flusso di lavoro può prendere in considerazione tempi di viaggio per determinati percorsi o momenti della giornata, e fornire ai clienti tempi stimati di arrivo accurati, informandoli celermente in caso di ritardo o modifiche alla pianificazione del lavoro».